

Documento della Classe 5C

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@eliovittorini.it

PROT. 0002041/U del 15/05/2024

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Baglio Marco

Segretario

prof. Licata Giuseppe

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte Licata Giuseppe

Inglese Cucciarre Raffaella

Italiano e latino Baglio Marco

Matematica e fisica Coda Margherita

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Prearo Elisa

Scienze motorie Alaimo Vincenzo

Storia e Filosofia D'Andrea Christian

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche,

- quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
 3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
 4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
 5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
 6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
 7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
 8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
 9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l'impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia; si sono considerati cioè non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del suo comportamento e cioè l'insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che egli instaura con i compagni, il rispetto degli impegni assunti, la collaborazione offerta nel contesto della classe, l'autonomia del giudizio, il senso critico agito dal singolo studente nell'ambito della comunità studentesca e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell'aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di

nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- A sostegno delle scelte future

ABC Digital

Accoglienza studenti provenienti dall'estero

Alternativa IRC

Attività sportive

Ben-essere

Biblioteca

Campioni sull'Elba

Certificazioni linguistiche

CIC sportello psicologico

Coach & Trainer

Concorso di poesia

Concorso fotografico

Stage vulcanologico

STUTOR

Teatro alla Scala

Terra-Acqua

Uso consapevole della calcolatrice grafica

Didattica integrata e inclusiva

Diffusione lingue

Gare di matematica

Giochi della chimica

Io leggo perché

Italiano L2

Laboratori Teatrali base e avanzato

Laboratorio di scacchi

Legalità

Lettore madrelingua

Non solo 25

Percorso eccellenze: workshop pomeridiani delle scienze -
biologia e chimica

Progetto volontariato

Raccordo scuole medie

Robotica & App

Sperimentazione di Informatica

Sportello di ascolto

Stage all'estero

Conferenze scientifiche

Corsi di riallineamento

Da 2D a 3D andata e ritorno

Dal disegno CAD alla stampa 3D

Di che colore sei?

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero
in itinere
2. interventi
di riallineamento in varie discipline
3. interventi
di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre
4. interventi
in preparazione degli Esami di Stato
5. corsi
di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato
sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
6. sostegno
allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquenni
7. corsi
di recupero durante il pentamestre per gli insufficienti del trimestre

Presentazione della classe

Nell'a.s.

2023-2024 la classe è risultata composta da 23 studenti: 16 studenti e 7 studentesse. Ci sono 2 certificazioni PDP, una certificazione CFP, due PFP per attività sportiva di livello agonistico.

Questa

in sintesi la storia della classe:

1^C: 29 studenti, tutti promossi in Seconda per Ordinanza Ministeriale, causa emergenza Covid (6 studenti ammessi con PAI), una studentessa si trasferisce in altro istituto

2^C: 28 studenti, tutti promossi alla classe Terza. DAD ad intermittenza e didattica mista (in presenza/DAD a settimane alternate) con due sottoclassi per la maggior parte dell'anno scolastico.

3^C: 29 studenti, cioè tutti gli studenti di 2^C più un inserimento da altra sezione di studentessa bocciata. Al termine dell'a.s. tre studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, dei quali 1 a giugno e 2 a settembre. Un altro studente ha cessato la frequentazione della scuola.

4^C: 24 studenti: uno studente ha frequentato l'intero anno scolastico all'estero, altri due hanno frequentato periodi di studio all'estero più limitati (4 mesi l'uno, 5 mesi l'altro). Al termine dell'a.s. una studentessa viene bocciata, un'altra si trasferisce presso un altro istituto.

5^C: 23 studenti.

Continuità didattica:

materia	Classe terza (a.s. '21/'22)	Classe quarta (a.s. '22/'23)	Classe quinta (a.s.'23/'24)
Italiano	Baglio	Baglio	Baglio
Latino	Baglio	Baglio	Baglio
Inglese	Cucciarrè	Cucciarrè	Cucciarrè
Storia	D'Andrea	D'Andrea	D'Andrea
Filosofia	D'Andrea	D'Andrea	D'Andrea
Matematica	Appolloni	Coda	Coda
Fisica	Appolloni	Coda	Coda
Scienze	Prearo	Prearo	Prearo
Scienze motorie	Stella	Stella	Alaimo
Religione	Mencarelli	Mencarelli	Mencarelli

Disegno e storia dell'arte	Licata	Licata	Licata
----------------------------	--------	--------	--------

La

classe ha avuto un inizio di studi liceali piuttosto faticoso: il biennio, vissuto nella condizione pandemica, è stato segnato da un gruppo classe numericamente consistente (29 unità) e da una spiccata frammentarietà della continuità didattica (con 3 e anche più cambi di insegnanti), in particolare per discipline rilevanti quali Matematica, Fisica, Inglese e Latino. Nel terzo anno il Consiglio di classe, divenuto più stabile, ha lavorato nella prospettiva di un faticoso recupero delle lacune pregresse e della coesione del gruppo, di fatto costituitosi solo allora come tale.

Nel

passaggio tra terza e quarta liceo tre studenti sono stati bocciati e uno ha abbandonato gli studi; nel passaggio dalla classe quarta alla quinta, anno in cui tre studenti hanno svolto parte o l'intero anno di studi all'estero, si sono verificati una bocciatura e un trasferimento. La continuità sulla cattedra di Matematica e Fisica è stata garantita solo negli ultimi due anni del percorso liceale. A tale situazione di discontinuità la classe ha risposto con impegno, collaborando, soprattutto nel terzo e quarto anno, al dialogo educativo e alle proposte didattiche. Il rapporto con i docenti è stato sempre improntato al rispetto, all'ascolto, a una graduale acquisizione di reciproca fiducia.

La

classe si contraddistingue per la presenza di leadership positive che hanno favorito l'innescarsi di dinamiche di gruppo altrettanto positive: si percepisce un forte senso di coesione e di appartenenza, che favorisce un clima di lavoro disteso e costruttivo, più teso all'aiuto reciproco che alla competitività. La presenza di un considerevole numero di studenti impegnati ad alti livelli in attività sportive, che in qualche caso, in particolare dal quarto anno, sono state riconosciute tramite la definizione di piani didattici specifici, ha sollecitato alla definizione degli obiettivi scolastici in relazione agli impegni sportivi e a una strategica, anche se difficoltosa, gestione del proprio tempo. Molto significativa la partecipazione in ottica di gruppo ad attività caratterizzanti la vita dell'istituto, come i Concorsi di poesia/racconto e di fotografia; il Progetto di raccolta tappi per finanziare le attività della "Fondazione Malattie del Sangue Onlus"; i tornei sportivi di classe.

Nel

corso del triennio la classe ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Il rapporto con i docenti è sempre stato improntato a correttezza e rispetto, tra compagni si rileva un clima di amicizia e collaborazione, che non rifugge dal confronto e dalla difesa delle proprie opinioni. La presenza alle lezioni è stata normalmente costante e diligente, con qualche eccezione soprattutto nei complessi frangenti di fine anno scolastico. Il comportamento della classe è risultato molto corretto anche in occasione delle diverse uscite extrascolastiche; in particolare i docenti accompagnatori del Viaggio di istruzione a Berlino in quest'ultimo anno hanno sottolineato la grande correttezza, educazione e collaborazione di tutti i componenti della classe.

Diversi

studenti, nel corso dei cinque anni, hanno vissuto significativi percorsi di crescita individuale: nella serietà e continuità dell'impegno, nella rielaborazione critica di alcuni contenuti di studio, nella partecipazione alla più ampia vita dell'istituto, nell'identificazione, anche a partire dalle esperienze vissute, delle proprie attitudini e scelte future.

I

risultati di apprendimento sono stati diversi da alunno ad alunno, in base alle personali propensioni, all'impegno profuso nello studio, all'attenzione in classe e alla capacità e disponibilità a cogliere gli stimoli forniti. Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati; i contenuti didattici risultano assimilati più che discretamente, in una dimensione di uniformità – anche se si rilevano alcuni studenti con risultati complessivamente ottimi. Pochi studenti, soprattutto nella seconda fase dell'ultimo anno, hanno studiato con discontinuità e per lo più in occasione delle verifiche, acquisendo così nozioni frammentarie e prive di una personale rielaborazione.

Tutti gli alunni hanno raggiunto e spesso superato il monte di novante ore di PCTO, in molti casi sin dalla fine della classe quarta. Si segnala, infine, che sette studenti hanno conseguito la certificazione B2 di inglese.

Principali attività didattiche svolte nel triennio:

Classe Terza

* La classe

ha partecipato al "Progetto per il riallineamento, il supporto allo studio, il ritorno alla socialità e la formazione docente" elaborato dal Collegio dei Docenti per la ripresa della normale attività didattica dopo la pandemia (corso di riallineamento per gli studenti più fragili per le discipline di Inglese, Matematica e Latino; giornata di attività teatrale e team building; apertura straordinaria della Biblioteca di Istituto)

*

incontro di prevenzione Covid con Marcello Ruspi (Progetto di Educazione alla Salute)

*

partecipazione online all'incontro "La Giustizia al centro" con la ministra della Giustizia Marta Cartabia (iniziativa di Educazione civica)

*

Partecipazione al Progetto "Stand up"

* Partecipazione

al Progetto "Orizon y Skills" promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (progetto europeo sulle competenze digitali degli studenti nella fascia 14-17 anni): incontro con docenti dell'università e compilazione

di un questionario

* Incontro

con l'avvocata Elda Panniello per il Progetto "La violenza di genere: conoscerla per prevenirla" (Associazione Alice Onlus)

* Visita

guidata alla mostra fotografica "San Vittore, quartiere della città", presso la Biblioteca di Quarto Oggiaro, e incontro con ex detenuti e volontari impegnati nella realtà carceraria

* Percorso

in collaborazione con gli studenti detenuti dell'IPM "Cesare Beccaria" di Milano (1 incontro presso il liceo, 3 presso la struttura detentiva)

* Visita

guidata (con l'accompagnamento di attrici del Cetec) allo "Spazio Alda Merini" di Milano

* Visita

guidata alla Pinacoteca di Brera

* Attività di Arrampicata sportiva

c/o la palestra Urban Wall di Pero

* 7 studenti hanno svolto un'attività di supporto allo studio della matematica e della fisica (Progetto di Istituto S-tutor), affiancando nelle ore pomeridiane gruppi di studenti delle classi di biennio. Gli alunni hanno mostrato serietà e abnegazione nello svolgimento del compito loro assegnato.

Classe Quarta

* Partecipazione

alla seconda fase del Progetto "Orizon y Skills", promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

*

Incontro formativo e di sensibilizzazione alla donazione di sangue con esperti del Policlinico (Progetto di Educazione alla Salute)

* Viaggio di

Istruzione all'Isola d'Elba (progetto di biologia marina, attività parte del progetto di Educazione Civica e che ha convalidato 32 ore di PCTO)

* Modulo

CLIL in Disegno/Storia dell'Arte

* partecipazione

ad alcuni spettacoli teatrali in orario serale (Goldoni, Shakespeare)

* alcuni

studenti hanno partecipato al Corso propedeutico al test per la facoltà di Ingegneria tenuto dal prof. Andrea Vaccari

* Giornata
multisport al FORUM di Assago

Classe Quinta

* 17 ottobre 2023, partecipazione allo spettacolo teatrale *L'interpretazione dei sogni* (Piccolo Teatro di Milano)

* 30 ottobre 2023, videoconferenza *ISPI, Il mondo in classe: Israele-Hamas: capire il conflitto*

* 20 novembre 2023, Conferenza del dott. Matteo Guidotti: "Le armi chimiche"

*27 gennaio 2024, conferenza
del prof. Marcello Flores per la giornata della Memoria: "La Shoah e il concetto di genocidio"

* 15-18
aprile 2024, Viaggio di Istruzione a Berlino

* 11 maggio 2024,
uscita didattica in visita all'Interferometro Virgo (Pisa), Osservatorio di Onde Gravitazionali

* 22 maggio 2024, partecipazione al
Festival di Musica "L'orecchio inquieto", spettacolo serale. La preparazione è avvenuta a cura del prof. Bruno Milone (presentazione dello spettacolo in classe e guida all'ascolto)

*

Alcuni studenti hanno effettuato la donazione di sangue c/o il Policlinico di Milano (Progetto di Educazione alla Salute)

Nell'ambito del progetto di
Educazione Civica:

* Visita guidata al quartiere
Giambellino

* Visita guidata all'Hangar Bicocca
e al quartiere: la riconversione di uno spazio industriale

Simulazioni delle prove scritte d'Esame

La simulazione della prova scritta di matematica dell'Esame di Stato è stata effettuata, come per tutte le classi quinte del Liceo Vittorini, il 7/5/2024 e ha avuto la durata di cinque ore.

La prova era composta, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale, di due problemi e otto quesiti e al candidato è stato richiesto di svolgere un problema e quattro quesiti a scelta.

Per i DSA è stato previsto un tempo aggiuntivo come da PDP.

Educazione civica

Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo e ai sensi delle disposizioni normative vigenti il Collegio Docenti ha previsto la possibilità di un'organizzazione modulare della disciplina trasversale, con valutazione sintetica nel primo e nel secondo periodo valutativo.

La valutazione è orale ed è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e riassunte nel "curricolo di istituto di Educazione Civica", per la verifica delle quali i docenti si avvalgono di strumenti condivisi, approvati dal Collegio Docenti e coerenti con la valutazione delle altre discipline curriculari. Tali strumenti, applicati ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica ma anche a coinvolgere gli stessi studenti, in prima persona, in merito all'interiorizzazione delle tematiche affrontate. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Durante l'anno scolastico, sono stati affrontati tutti e tre gli ambiti tematici previsti dalla norma.

Il progetto annuale di Educazione civica ha inteso proseguire quanto avviato nell'a.s. 2022-2023 sul tema "Tutela del paesaggio e sfruttamento sostenibile del territorio", percorso che aveva già indagato, in una più ampia ottica di educazione ambientale, alcuni aspetti della nostra città (per es. il dibattito sul nuovo stadio di San Siro e/o l'impatto ambientale di alcuni progetti per le Olimpiadi invernali del 2026). Nell'anno in corso si è spostata maggiormente l'attenzione su Milano e le sue recenti trasformazioni, con un percorso dedicato a "**Milano, città in trasformazione**". Sono stati trattati i seguenti argomenti:

La visione del contesto cittadino in alcuni autori della letteratura:

- Roma città invivibile nelle satire di Giovenale e negli epigrammi di Marziale
- Dante: Cacciaguida e la nostalgia per la Firenze antica
- la riflessione sulla città nelle opere di Italo Calvino: *Laspeculazione*

edilizia e Le città invisibili

- William Blake: *London* (da *Songs of Innocence and Experience*)
- William Wordsworth, *Composed Upon Westminster Bridge* (da *Sonnets*)
- Charles Dickens, *Coketown* (da *Hard Times*)

Milano nelle pagine di alcuni scrittori dell'Ottocento e del Novecento

- La Milano popolare nella poesia dialettale di Carlo Porta
- La Milano degli Scapigliati: Arrigo Boito: *Case nuove* e confronto con Baudelaire, *Il cigno*
- La Milano di Dino Buzzati: una città infernale: *Viaggio agli inferni del secolo* e *Poema a fumetti*.

Costituzione della Repubblica italiana:

- Principi fondamentali della Costituzione (lettura e analisi guidata Artt. 1-12);
- Organi dello Stato (composizione e competenze): Parlamento e Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale, Magistratura.

Il dibattito sulle moderne trasformazioni urbanistiche

- Agenda 2030 – Goal 12: “Sustainable Cities and Communities”
- Le trasformazioni viabilistiche della città
- Così lo sport cambia i luoghi in cui viviamo: la nuova frontiera delle “sport city”

Trasformazioni urbanistiche: le vicende di due quartieri milanesi

- Visita guidata e itinerante al quartiere Giambellino (il cavalcavia don Milani, l'ex zona industriale, la Biblioteca di

via Odazio; la riqualificazione delle case popolari di Via Odazio, la linea M4)

- Visita all'Hangar Bicocca: dall'Hangar Pirelli a uno spazio aperto per l'arte

Il dibattito sulla moderna Milano

- Sintesi di alcune date storiche particolarmente importanti per la città di Milano

- Glossario di termini urbanistici: i concetti di città metropolitana, attrattività, city branding, rigenerazione, gentrificazione

- Ascolto della puntata del podcast di Radio3 *Tutta la città ne parla* dal titolo *Città insostenibili* (interventi di Stefano Simoncini, Giovanni Semi, Francesca Cognetti, Luca Brignone, Carlo Bordoni, Donatella Caprioglio)

- Il dibattito sulla nuova Milano: interviste a Renzo Piano (*Perché difendo le periferie*, da "Il Sole 24 ore", 29 maggio 2016); a Bertram Niessen e a Lucia Tozzi

- Visione e discussione sul cortometraggio *La primavera è primavera anche in città* (vincitore del premio Miglior lungometraggio Italiano per la nona edizione del Festival internazionale "Visioni dal mondo 2023", regia: Mattia Arreghini-Valerio Di Martino, Raffaele Greco, Ella Storchi)

Gli studenti hanno svolto il seguente compito di realtà durante il trimestre: confronto tramite fotografia di due aspetti contrastanti del proprio quartiere.

Gli alunni hanno svolto il seguente compito di realtà durante il pentamestre: partendo dalla diretta esperienza della visita ai quartieri Giambellino e Bicocca, elaborazione di un prodotto multimediale con il materiale raccolto.

Didattica CLIL

E' stato attivato l'insegnamento **CLIL** in inglese per la disciplina di **Storia dell'Arte**
Argomento: **L'architettura Razionalista Le Corbusier**

L'argomento è stato trattato attraverso tre lezioni tenute dal docente di disegno e storia dell'arte, prof. Licata, con l'assistenza del docente madrelingua prof. Marco Siepi.

Come approfondimento è stato ascoltato in classe il Podcast realizzato dalla BBC Great Lives Sir David Chipperfield on Le Corbusier (<https://www.bbc.co.uk/programmes/b03mfwk1>)

Agli studenti è stata fornita una scheda "Scaffolding" sull'argomento trattato.

Come lavoro conclusivo gli studenti hanno consegnato un elaborato multimediale attraverso la piattaforma Classroom.

Il CLIL è stato introdotto dalla riforma della scuola del 2010, in particolare articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010

Con la sigla CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero: Apprendimento Linguistico Integrato a contenuti disciplinari, (...) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) di ambito umanistico o scientifico, all'interno dei curricoli previsti nell'ordinamento scolastico italiano.

Quali obiettivi e risultati si propone.

(...) la lingua straniera non è oggetto d'insegnamento, ma va considerata come uno strumento di comunicazione; essa deve essere un aiuto e non deve costituire una difficoltà alla comprensione dei contenuti, bensì un'opportunità, un'occasione per utilizzare la riflessione sulla lingua allo scopo di meglio comprendere i vari aspetti della storia e le interrelazioni tra i diversi paesi, per passare da una visione esclusivamente "italocentrica" ad una prospettiva europea e internazionale. L'uso della lingua nell'ambito della DNL potenzia l'apprendimento della lingua stessa, poiché viene utilizzata a fini comunicativi.

Tratto da Clil ed esabac. Scuola e nuova professionalità docente di Elefteria Morosini
in <http://www.imille.org/2014/04/clil-esabac-nuova-professionalitadocente/>

PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.
3. Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
4. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti e contesti.
5. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
6. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
7. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
8. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.
9. Acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie digitali, come ausilio alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni le seguenti competenze trasversali:

A) Agire come cittadino autonomo e responsabile

- corso base sulle norme relative alla sicurezza

- corso
sulla privacy all'interno del Corso di Diritto

- corso
annuale di Diritto (classe terza)

- corso
annuale di Economia Aziendale (classe quarta)

B) Collaborare e lavorare in
équipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali

- modulo
formativo Team Building

- corso
annuale di Economia Aziendale (classe quarta)

C) Imparare ad imparare, avendo
consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi
con flessibilità ai cambiamenti

- modulo
formativo "Coach and Trainer"

In ottemperanza al Decreto
Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 sono state organizzate dal docente
Orientatore attività curriculari ed extracurriculari e il Consiglio di Classe,
in sinergia con il docente/i docenti tutor, ha scelto tali attività in relazione
alle esigenze degli studenti, in particolare sono state effettuate le
seguenti attività:

Attività di Orientamento e PCTO

- Workshop scientifici di scienze e fisica - QUARTA E QUINTA

- Conferenze
con docenti universitari e professionisti in abito scientifico di vari settori
(medici, ingegneri, ricercatori e biologi) in chiave orientativa durante
l'orario mattutino e pomeridiano

- Conferenze
"Quando l'intelligenza artificiale incontra le equazioni" (20 gennaio 2024)
tenuta dal prof. Alfio Quarteroni - QUINTA

- "Campus
di Orientamento" (13-14 dicembre 2022) con la partecipazione di diversi poli
universitari organizzato da AssoLombardia – QUARTA

- "Campus
di Orientamento" (21-22 febbraio 2023) con la partecipazione di diversi poli
universitari come Università Cattolica, Politecnico di Milano, Università
Bocconi, Università IULM, Università di Pavia, Università San Raffaele,

Università degli Studi di Milano, IED Istituto Europeo Di Design, Istituto Superiore Osteopatia, ITS Zaccagni e JobsAcademy, AFOL Metropolitana Consulenti Orientamento, AGENZIA RISORSE Spa - QUARTA

- Corso "Tools for employability" organizzata in collaborazione con Ranstad e finanziata da Formatemp (marzo 2024) QUINTE

- laboratori di Chimica tenuti da docenti dell' ITS Nuove tecnologie per la Vita su: "Sintesi del Nylon 6.6
- Reazioni di polimerizzazione: lo slime" (gennaio 2024) QUINTA

- Attività di sensibilizzazione e conoscenza dell'esigenze del Territorio: donazione del sangue QUARTA-QUINTA

Sono state organizzate diverse uscite didattiche e stage in chiave orientativa:

? Visita guidata all'interferometro Osservatorio Europeo Gravitazionale "EGO-Virgo" a Cascina (Pisa) - QUINTA

? Stage di Biologia marina presso Isola d'Elba (maggio 2023) - QUARTA

Inoltre varie attività di preparazione ai test universitari sono state svolte:

? da docenti della scuola per la preparazione ai test di accesso al Politecnico o ai test per la Facoltà di Medicina e Chirurgia

? da Test Busters per la preparazione ai test di accesso per la Facoltà di Medicina e Chirurgia

? da AlphaTest per la preparazione ai test di ammissione e orientamento

Infine, utilizzando i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state organizzate molteplici attività di orientamento proposte da Università Cattolica, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Politecnico di Milano durante il quarto e quinto anno. Inoltre, ogni studente ha potuto indagare le proprie attitudini e affinare le proprie competenze svolgendo percorsi individuali scelti tra le diverse proposte del Liceo e suddivisi per aree di interesse:

- umanistica, linguistica, artistica e volontariato

- biologico-sanitaria

-tecnologico-scientifica

-economico-giuridica

-sportiva-sociale

Inoltre

i ragazzi hanno avuto la possibilità di compiere un percorso su
"CONOSCENZA DI SÉ E NUOVE PROSPETTIVE e CONOSCENZA DEL MONDO
UNIVERSITARIO/ITS "

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

La classe ha raggiunto in modo soddisfacente e nel suo insieme questi obiettivi educativi:

- gli studenti hanno partecipato alle lezioni con discreto interesse e interazione con il docente
- gli studenti sono stati in grado di pianificare i tempi di studio, di curare la redazione degli appunti in classe e la loro armonizzazione con il testo di storia della letteratura utilizzato e con le schede fornite dal docente
- gli studenti rielaborano con sufficiente senso critico i contenuti studiati
- gli studenti hanno acquisito competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con testi e contenuti di epoche lontane e diverse dalla nostra.
- gli studenti considerano la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo e per piacere
- gli studenti sono in grado di compiere semplici collegamenti interdisciplinari

Abilità, competenze disciplinari

Saper comprendere e analizzare i contenuti e i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia; saper stabilire confronti tra testi e tra autori; saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

- Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea
- Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità

Competenze linguistiche

Gli studenti si sono esercitati nel corso dell'a.s. su tutte e tre le tipologie di scrittura proposte nell'Esame di Stato:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, sia in prosa che in versi (tipologia A);
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B);
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nel complesso sono in grado di leggere, comprendere e commentare un testo, cogliendone gli snodi concettuali, il registro stilistico, il rapporto con altri testi del medesimo autore o con altri testi del relativo periodo storico e culturale.

Storia della letteratura

Gli studenti:

- conoscono le linee generali e gli autori principali della letteratura latina da Leopardi ad alcuni autori del secondo Novecento;
- conoscono i punti salienti di vita, opere e poetica degli autori studiati;
- conoscono gli elementi caratterizzanti dei generi letterari studiati;
- sanno interpretare in modo coerente un testo letterario, anche nuovo, ma di autore noto, individuandone e analizzandone:
 - la struttura complessiva
 - il genere letterario e le sue principali caratteristiche
 - i temi principali
 - le principali caratteristiche stilistiche

Metodi

Lezione frontale (con particolare attenzione alla lettura, parafrasi, analisi e commento dei testi da parte dell'insegnante)

Lezione partecipata

Lettura e analisi di testi guidata

Approfondimenti proposti alla classe da qualche studente

Mappe concettuali (schematizzazione alla lavagna dei principali concetti di ogni lezione)

Preparazione e somministrazione di schede da parte del docente per integrare il libro (testi esclusi dall'antologia, approfondimenti, particolari letture critiche)

Ogni lezione è iniziata con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, allo scopo di confermarne e verificarne la comprensione. La lezione – anche quando frontale - è sempre stata improntata a un'attiva partecipazione da parte degli studenti, con sollecitazioni del docente per l'intervento personale, la riflessione critica, il recupero di dati pregressi, esposizioni dei singoli studenti, esercitazioni di gruppo.

Strumenti didattici

Libri di testo; materiale di approfondimento presente in Classroom come files pdf; audiovisivi; lettura attoriale di brani poetici; materiale iconografico (foto di autografi, di manoscritti, di luoghi geografici connessi alla biografia e alle opere degli autori studiati); LIM; presentazioni in power point

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è stata attuata in genere a conclusione di singoli moduli per argomento/autore. La verifica che il processo di apprendimento fosse in atto è stata effettuata attraverso indicatori quali: sondaggi dal posto, rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza, sollecitazione all'intervento da parte degli studenti, esposizioni individuali. La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte (impostate sul modello delle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale). Criteri di valutazione per lo scritto: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza lessicale, la scelta e la pertinenza degli argomenti, la comprensione dei brani da analizzare e commentare (di carattere letterario e/o argomentativo), il rispetto delle consegne. Per l'esposizione orale: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la conoscenza dei contenuti, la comprensione del testo e la capacità di orientarsi al suo interno, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile. Le griglie e i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti. Per le prove scritte si è adottata la griglia ministeriale, rielaborata in sede di Dipartimento di materia.

Il voto finale è stato assegnato sulla base della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche

associata, soprattutto in caso di valutazioni intermedie, ad altri indicatori, quali la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nel lavoro. La scala di voti per le prove orali e per quelle scritte è andata da 1 a 10.

Nel primo trimestre ogni studente è stato valutato a partire da un minimo di quattro valutazioni: due scritte (comprehensive di tutte le tipologie di Prima prova dell'Esame di stato) e due prove per l'orale. Nel pentamestre ogni studente è stato valutato tramite minimo tre valutazioni per lo scritto (comprehensive di tutte le tipologie di Prima prova dell'Esame di Stato) e due valutazioni per l'orale.

Recupero

- svolto con frequenza in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e con riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica
- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, la riflessione sugli errori e indicazioni metodologiche sia per l'intera classe che per il singolo studente
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari

Lingua e cultura latina

Obiettivi specifici disciplinari

La

classe ha raggiunto in modo più che soddisfacente e nel suo insieme gli obiettivi didattici (conoscenze, competenze, capacità) propri della disciplina, secondo quanto delineato in sede di Dipartimento di materia. In particolare, in un'ottica di valutazione complessiva della classe, gli studenti:

- sono in grado di gestire la redazione degli appunti in classe e la loro armonizzazione con il testo di storia della letteratura utilizzato e le schede fornite dal docente;
- sono in grado di pianificare i tempi di studio;
- selezionano i dati con esplicitazione delle priorità;
- rielaborano con sufficiente senso critico i contenuti studiati;
- sono in grado di compiere semplici collegamenti interdisciplinari;
- hanno acquisito competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con testi e contenuti di epoche lontane e diverse dalla nostra.
- hanno acquisito talora una dimensione anche di piacere nei confronti dello studio e di relazione tra quanto appreso e il proprio vissuto

Lingua

Gli studenti:

- Conoscono le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; riconoscono generalmente in modo corretto le regole grammaticali della lingua;
- traducono in forma accettabile con l'ausilio del vocabolario brani non noti di non elevata difficoltà. Sono capaci di leggere e tradurre, ricostruendone le strutture morfologico-sintattiche, passi degli autori già analizzati e tradotti in classe;
- individuano le diverse parti di un testo e la loro funzione;
- articolano la risposta, scritta o orale, in forma corretta e chiara;
- usano un lessico sufficientemente appropriato

Storia della letteratura

Gli studenti:

- conoscono le linee generali e gli autori principali della letteratura latina dalla tarda età augustea (Livio, Ovidio) a Tacito, con qualche nozione di letteratura cristiana;
- conoscono i punti salienti di vita, opere e poetica degli autori studiati;
- conoscono gli elementi caratterizzanti dei generi letterari studiati;
- sanno interpretare in modo coerente un testo letterario di autore noto, individuandone e analizzandone: 1. la struttura complessiva; 2. il genere letterario e le sue principali caratteristiche; 3. i temi principali; 4. le principali caratteristiche stilistiche

Autori

Gli studenti:

- sono in grado di tradurre i testi in prosa e poesia affrontati per l'esame;
- sono in grado di riconoscere in tali testi i principali elementi morfologici e sintattici della lingua latina;
- sono in grado di evidenziarne le peculiarità stilistiche e retoriche

Metodi

Lezione frontale (con particolare attenzione alla lettura, traduzione, analisi e commento dei testi da parte dell'insegnante)

Lezione partecipata

Traduzione guidata in classe

Lettura e analisi di testi guidata

Lavoro di traduzione domestico

Lettura in traduzione italiana di brani degli autori affrontati

Mappe concettuali (schematizzazione alla lavagna dei principali concetti di ogni lezione)

Preparazione e somministrazione di schede da parte del docente per integrare il libro (testi esclusi dall'antologia, approfondimenti, particolari letture critiche)

Approfondimenti personali ed esposizioni alla classe

Ogni lezione è iniziata con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, allo scopo di confermarne e verificarne la comprensione. La lezione – anche quando frontale - è sempre stata improntata a un'attiva partecipazione da parte degli studenti, con sollecitazioni del docente per l'intervento personale, la riflessione critica, il recupero di dati pregressi, esposizioni dei singoli studenti, esercitazioni di gruppo.

Strumenti didattici

Libri di testo; materiale di approfondimento presente in Classroom come files pdf; audiovisivi; materiale iconografico (foto di autografi, di manoscritti); LIM; presentazioni in power point

Verifiche: numero e loro tipologia

La verifica è stata attuata in genere a conclusione di singoli moduli per argomento/autore. La verifica che il processo di apprendimento fosse in atto è stata effettuata attraverso indicatori quali: sondaggi dal posto, rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza, sollecitazione all'intervento da parte degli studenti, esposizioni individuali. La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte, prove scritte valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale). Criteri di valutazione per lo scritto: il riconoscimento dei principali costrutti morfosintattici della lingua latina, la loro corretta traduzione almeno in forma letterale, la coerenza lessicale. Per l'esposizione orale: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la conoscenza dei contenuti, la comprensione del testo e la capacità di orientarsi al suo interno, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile.

Il voto finale è stato assegnato sulla base della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche associate, soprattutto in caso di valutazioni intermedie, ad altri indicatori, quali la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nel lavoro. La scala di voti per le prove orali e per quelle scritte è andata da 1 a 10. Nelle verifiche scritte si è richiesta una traduzione in lingua italiana corretta sotto l'aspetto sintattico e lessicale, che rendesse in maniera completa e precisa il contenuto del testo latino proposto, generalmente di una lunghezza di 10-12 righe. La diversa tipologia di errore è stata così conteggiata nella valutazione finale secondo i seguenti criteri: 1/1,5/2 punti in meno per proposizione non tradotta (a seconda della lunghezza); 0,5 a ogni errore di morfologia (mancato riconoscimento della funzione logica o del numero del sintagma, errore nell'individuazione del tempo/modo verbale o della concordanza tra termini diversi), di sintassi (mancato riconoscimento della funzione di una subordinata, del valore o significato di una struttura), grave errore di interpretazione o di lessico; 0,25 per errore di lessico non grave.

Nel corso del trimestre ogni studente è stato valutato a partire da un minimo di quattro valutazioni: due scritte di traduzione e due prove per

l'orale, su argomenti di letteratura e autori (analisi e traduzione di brani già noti). Nel pentamestre ogni studente è stato valutato tramite minimo due valutazioni per lo scritto e tre valutazioni per l'orale.

Recupero

- con frequenza in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e con riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, la riflessione sugli errori e indicazioni metodologiche sia per l'intera classe che per il singolo studente

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI (Transferable Skills):

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

COMPETENZE DISCIPLINARI (Aural and Written Skills):

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

METODI

Le lezioni di letteratura sono state svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Sono stati svolti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti è stato richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

CONTENUTI

Lo svolgimento del programma di letteratura inglese ha seguito uno sviluppo storico- cronologico o tematico e ha affrontato la letteratura del 19° e del 20 ° secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi del periodo e lo studio delle principali correnti letterarie.

STRUMENTI

- Only Connect - New Directions vol. 2 e 3, Zanichelli
- Materiale in fotocopia fornito dal docente

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali (3 nel trimestre e 4 nel pentamestre).

1) le prove orali hanno valutato:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari
- correttezza morfo-sintattica e fonetica
- proprietà e ricchezza lessicale
- fluenza nell'esposizione
- organizzazione logica e coerente dei contenuti.

- rielaborazione personale dei contenuti

2) Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- proprietà e ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti.

- rielaborazione personale dei contenuti

RECUPERO

Il recupero si è svolto in itinere lasciando sempre spazio a momenti di ripasso e chiarimenti in particolar modo in vista delle verifiche sia scritte che orali.

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa

rafforzare la fiducia nelle proprie capacità

imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita

sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali

utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria.

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi

contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.
2. Esporre in modo fluido i concetti appresi, padroneggiando il lessico specifico e il linguaggio simbolico.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.
9. Saper interpretare, leggere e decodificare un grafico anche proveniente da una situazione reale.

Metodi

Durante lo svolgimento delle lezioni si sono alternate le seguenti modalità:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali sono state proposte risoluzioni alternative, delle quali sono state valutate le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale;
- esercitazioni individuali e a piccoli gruppi di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso;
- problem solving in cui sono state proposte situazioni problematiche che prendevano anche

spunto dalla realtà e la cui soluzione prevedeva l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà).

E' stato sistematicamente assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: sono state precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' stata effettuata la correzione in classe di esercizi su cui permanevano dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Sono state proposte lezioni partecipate, nelle quali si è fatta leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline, in particolare la fisica.

Strumenti

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe o sul registro elettronico, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, calcolatrice grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo.

Recupero

In itinere: in classe sono stati ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali. Inoltre sono state date indicazioni sugli errori commessi nelle verifiche, ove necessario anche con spiegazioni individuali.

Corso di recupero di 6 ore nel secondo periodo (mese di febbraio).

Gruppi di aiuto fra pari (S-Tutor).

Sportelli disciplinari pomeridiani.

Sono state svolte alcune ore di consolidamento pomeridiano dedicate a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Approfondimenti

Conferenza dal titolo "Quando l'intelligenza artificiale incontra le equazioni", tenuta dal prof. Alfio Quarteroni (20 gennaio 2024).

Criteria di verifica e valutazione

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: brevi domande sulle conoscenze teoriche.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta.

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedevano una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportavano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportavano la capacità di costruire modelli.

Sono state effettuate almeno due verifiche per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicazione corretta delle varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A. Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B. Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C. Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria.

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;
3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è proceduto poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

Durante lo svolgimento e a conclusione di un argomento si sono risolti problemi applicativi, per permettere agli studenti di acquisire meglio i metodi e gli strumenti della disciplina. Gli studenti sono stati stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Si è posta particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari, in particolare con la matematica, i cui strumenti sono stati sfruttati per migliorare la comprensione dei contenuti della fisica.

Le lezioni hanno fatto in modo inoltre di inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

Strumenti

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe o sul registro elettronico, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo.

Recupero

In itinere: in classe sono stati ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali. Inoltre sono state date indicazioni sugli errori commessi nelle verifiche, ove necessario anche con spiegazioni individuali.

Corso di recupero di 6 ore nel secondo periodo.

Sportelli disciplinari pomeridiani.

Approfondimenti

Il giorno 11/05/2024 la classe è stata accompagnata a visitare Virgo, l'interferometro ottico per la rivelazione delle onde gravitazionali, situato a Cascina (Pisa) presso l'European Gravitational Observatory.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sommative scritte hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti a risposta aperta che, generalmente, hanno fatto riferimento a una sola legge fisica; problemi complessi che hanno richiesto la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti diversi, domande di teoria; tutti i tipi di problemi e quesiti hanno riguardato situazioni precedentemente analizzate o ad esse riconducibili.

Sono state proposte anche verifiche sommative orali contenenti domande sulle conoscenze teoriche e svolgimento di semplici esercizi, eventualmente anche assegnati per casa.

Sono state proposte almeno due verifiche per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti

5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti e sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno; sa utilizzare le leggi della dinamica, della termodinamica e dell'elettromagnetismo per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi quinte gli obiettivi trasversali comuni sono stati:

1. Produrre una riflessione critica e personale dei contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi dimostrando la capacità di rivedere e correggere il proprio operato

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le scienze della Terra (terremoti vulcani), sono contestualizzati alla situazione geodinamica dell'Italia

Per il secondo punto, la rilettura critica delle verifiche è parte integrante del lavoro in classe.

Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Metodi

lezioni frontali

didattica a distanza autorizzata dalla presidenza per coloro che non potevano essere presenti

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

Strumenti

utilizzo del libro di testo con riferimenti alla realtà;

utilizzo di mezzi multimediali (LIM, Internet), attività di laboratorio);

Criteri di verifica e valutazione

-per la valutazione sono stati considerati gli esiti di prove scritte e delle prove assegnate come lavori di approfondimento a casa, la partecipazione attiva alle lezioni e l'impegno profuso nello studio autonomo.

. Per tutti i tipi di prove sono stati considerati indicatori di apprendimento la conoscenza degli argomenti, l'acquisizione del linguaggio e la capacità di argomentare.

Per l'attribuzione del giudizio si è fatto riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza, quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata, e alla convivenza con una pluralità di punti di vista.
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi;
- utilizzare il linguaggio specifico;
- contestualizzare storicamente i contenuti appresi;
- affrontare i contenuti proposti con spirito critico.

2. Competenze trasversali:

- Consolidare le capacità di analisi e sintesi;
- Sviluppare una lettura critica e personale dei contenuti appresi.

3. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori.

Metodi

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata;
2. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

Strumenti

Ad integrazione delle lezioni frontali/interattive, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- lettura e commento dei testi filosofici;
- discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma;
- libro di testo, altri materiali, sussidi multimediali.

Criteri di verifica e valutazione

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi (1-4)

1: espone in modo nullo o frammentario

2: espone in modo essenziale

3: espone in modo appropriato

4: espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3)

1: non utilizza il linguaggio specifico

2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2)

0: non contestualizza

1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

D. affrontare i contenuti proposti con spirito critico (0-1)

0: non è in grado di affrontare

1: è in grado di affrontare

Tipologie di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti).

Recupero

- Recupero in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione.
- Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.
- Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati durante la restituzione.

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che riguardano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2. Educare al confronto culturale, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- esporre in modo consequenziale i contenuti appresi;
- riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici;
- utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti (libro di testo e altro materiale fornito dall'insegnante);
- affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico.

2. Competenze trasversali

- produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea;
- saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

3. Conoscenze:

- dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Metodi

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche;
2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale;
3. impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico

delle vicende italiane;

4. prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

Strumenti

Ad integrazione delle lezioni frontali/interattive, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- lettura di materiali storiografici sia proposti dal libro di testo sia di altra provenienza;
- discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma;
- libro di testo, altri materiali, sussidi multimediali.

Criteri di verifica e valutazione

A. Esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4)

1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

B. Riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1-3)

1: non riconosce i nessi

2: riconosce i nessi solo talvolta

3: riconosce in modo completo

C. Utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti (libro di testo e altro materiale fornito dall'insegnante) (0-2)

0: non utilizza il linguaggio specifico

1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2: utilizza correttamente il linguaggio specifico

D. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1)

0: non è in grado di affrontare

1: è in grado di affrontare

Tipologie di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti).

Recupero

- Recupero in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione.
- Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.
- Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati durante la restituzione.

Storia dell'arte

Obiettivi educativi

Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del programma di storia dell'arte e le integrazioni fornite dal docente in forma scritta ed orale. Affinare progressivamente la capacità di sintesi seguendo un approccio comparativo tra autori e movimenti, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.

Inquadrare la storia dell'arte e dell'architettura come espressione culturale e tecnologica dei periodi storici trattati.

Sensibilizzare ai problemi della conservazione e del rispetto dei beni culturali e ambientali.

Abilità, competenze disciplinari

Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere come espressione culturale d'un periodo storico, in una visione pluridisciplinare.

Saper individuare le coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici: stilistici, tecnici, tipologici, iconografici, di rapporto con la committenza, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva.

Saper riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali e/o interdisciplinari.

Riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Contenuti didattici

Metodi.

Lo svolgimento del programma è stato accompagnato dall'utilizzo di strumenti digitali: immagini e video.

Strumenti

- L'aula è oscurabile ed è dotata di LIM.

Criteri di verifica e valutazione

Interrogazioni brevi dal posto. Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie). Verifiche scritte valide per l'orale (quando necessarie). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante ha chiesto ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderato la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

Recensioni su documenti forniti dall'insegnante: video, podcast, testi e immagini, mostre, ecc Le recensioni sono state valutate.

Lavori di approfondimento e di gruppo sono stati oggetto di valutazione.

Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, corso di fumetto e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, corso sui beni culturali, stampante 3D ecc.).

Scala per l'attribuzione del giudizio.

Si è tenuto conto della seguente griglia progressiva:

4/ - Gravi lacune nell'identificazione di una corrente artistica ed autore rispetto ad opere significative.

5/- Lacune su identificazione autore e opere e loro inserimento nella corrente di appartenenza.

6/7 + Identificazione opera e suo inserimento nella corrente artistica di appartenenza .

7/8 + Capacità di lettura dell'opera ed esposizione dei motivi per i quali essa e l'autore, sono espressione di una determinata corrente artistica.

8/9 + Conoscenza approfondita delle caratteristiche dell'autore, capacità di confronto ed apporto critico.

9/10 + Capacità di rielaborazione e di collegamento con ambiti interdisciplinari.

prof. Licata

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Collocare l'esperienza personale in palestra in un sistema fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela dei singoli e della collettività
2. Favorire riflessioni legate al mondo dello sport moderno, sia a livello amatoriale che a livello professionistico
3. Sviluppare una sempre maggior capacità critica nell'elaborazione delle proprie opinioni legate ad eventi sportivi, salute, benessere e gioco.
4. Migliorare la capacità di autovalutarsi in un'ottica volta alla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie virtù
5. Conoscere i principi dello stare bene, seguendo poche e semplici indicazioni da seguire per tutta la durata della vita
6. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

1. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
2. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci
3. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita. long life learning
4. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale

Linguaggi del corpo

1. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari
2. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.

Gioco e Sport

1. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti
2. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive
3. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi
4. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...)

Salute e Benessere

1. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso
2. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita
3. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

Metodi

La programmazione del quinto anno ha privilegiato attività mirate all'acquisizione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento previsti al termine della scuola secondaria di secondo grado.

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, prevenzione e sicurezza
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Metodologie didattiche principalmente utilizzate: Flipped classroom, Teaching game for understanding, libera esplorazione, brain storming e debate.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione è risultato il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si sono basati sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si è avvalsi sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno ha dimostrato scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si è rifiutato di portare a termine le prove e ha dimostrato un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte ha risposto correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno ha dimostrato un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche ha portato a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte ha risposto correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno ha dimostrato un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche ha portato a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte ha risposto correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno ha dimostrato un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche ha portato a termine le prove, comprendendo il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiutando i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte ha risposto correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e

teorica; pertanto, sono stati trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento sono stati enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto.

In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Religione

Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il nesso tra esperienza religiosa e vita in società

Promozione di uno sguardo aperto, rispettoso e critico verso la realtà.

Scoprire il dialogo come strumento di conoscenza.

Sapere leggere e interpretare testi e contesti, imparando ad elaborare una sintesi personale su temi ampi e articolati.

Contenuti didattici

La Dottrina Sociale della Chiesa (DSC): identità e genesi della disciplina.

I criteri che animano la DSC.

La dimensione sociale della persona e il valore della comunità.

Economia,
profitto e promozione umana: il caso delle casse rurali nell'Ottocento,
alcuni progetti industriali novecenteschi, confronto con l'attualità.

Giustizia,
legge e perdono: confronto sui temi di cronaca e di attualità; le
testimonianze di Edith Bruck, Gemma Calabresi, Franco Bonisoli. La
riflessione della giustizia riparativa.

Metodologia

Lezioni frontali, dibattiti, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Firme

Disegno e storia dell'arte Licata Giuseppe

Inglese Cucciarre Raffaella

Italiano e latino Baglio Marco

Matematica e fisica Coda Margherita

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Prearo Elisa

Scienze motorie Alaimo Vincenzo

Storia e Filosofia D'Andrea Christian